



Città Metropolitana  
di Messina



Piano Strategico della  
Città Metropolitana di Messina

Città Metropolitana di Messina

**Servizio di progettazione del Piano strategico Triennale del  
territorio  
della Città Metropolitana di Messina**  
Report ascolto della cittadinanza

Giugno 2021

**LATTANZIO**  
■■ KIBS

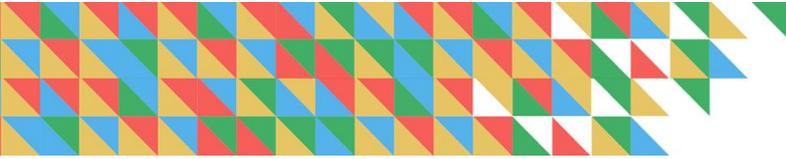




## Sommario

<b>1</b>	<b>Le finalità e l'articolazione del documento.....</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>La metodologia.....</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>L'analisi dei dati raccolti .....</b>	<b>1</b>
3.1	Il campione intervistato .....	1
3.2	La conoscenza della Città Metropolitana di Messina.....	3
3.3	I settori prioritari.....	6
3.4	Le tematiche settoriali di sviluppo .....	7
3.4.1	Risultati rispetto al primo settore prioritario .....	7
3.4.1.1	Preferenze per fascia d'età .....	12
3.4.2	Risultati rispetto al II settore prioritario e complessivi.....	14
3.5	La Città Metropolitana: la visione a 10 anni .....	15
	<b>Allegato 1: Il questionario .....</b>	<b>17</b>

---



## 1 Le finalità e l'articolazione del documento

Il presente documento è stato prodotto nell'ambito del servizio di **Predisposizione del Piano Strategico della Città Metropolitana di Messina**. Costituisce l'output del **servizio aggiuntivo di ascolto della cittadinanza** sulla conoscenza dell'ente previsto all'interno della **Fase 1 (Definizione e condivisione di una proposta definitiva di schema generale di PSM)** e, in particolare, raccoglie gli esiti del questionario online rivolto alla cittadinanza dei 108 comuni dell'area metropolitana.

La fase di definizione dello Schema generale del Piano Strategico Metropolitan ha previsto il coinvolgimento del territorio nel processo di progettazione strategica, in particolare di cittadinanza e Amministratori Locali.

Il coinvolgimento della cittadinanza è avvenuto tramite la progettazione e conduzione di un'indagine. I questionari sono stati somministrati con modalità CAWI, descritta nel paragrafo che segue.

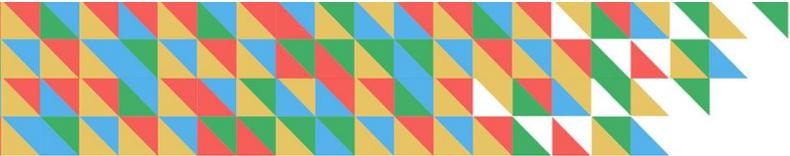
Nello specifico, il questionario è stato progettato al fine di acquisire informazioni direttamente dai cittadini riguardo:

- il grado di conoscenza dell'istituzione Città Metropolitana di Messina;
- le priorità percepite di intervento in termini di settore e tematica.

La raccolta e analisi dati, tramite survey online, è stata veicolata tramite il sito della Città Metropolitana e i canali social ufficiali dell'istituzione (Facebook).

Il documento è articolato come segue:

- il 1° Capitolo riporta le finalità del documento;
- il 2° Capitolo descrive la metodologia adottata nella raccolta e nell'analisi dei dati;
- il 3° Capitolo riporta i principali risultati dello studio dei questionari raccolti con modalità CAWI;
- l'Allegato 1 riporta il questionario somministrato alla cittadinanza.



## 2 La metodologia

Nel mese di Maggio 2021, è stata condotta una survey online a cui hanno risposto 415 cittadini residenti della Città Metropolitana di Messina di età superiore ai 18 anni. Tale popolazione, dato l'esiguo numero di rispondenti, non è adeguatamente rappresentativa dell'universo di riferimento per quote di genere ed età.

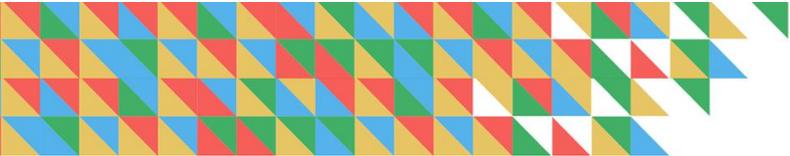
Tuttavia, l'iniziativa si è evidentemente caratterizzata per essere più un'operazione di comunicazione e di ingaggio dei cittadini verso la Città Metropolitana che un vero e proprio studio, ma dall'importante risvolto conoscitivo, in virtù del fatto che a partecipare al sondaggio sono stati proprio quei cittadini maggiormente interessati ad essere coinvolti nel Piano Strategico di sviluppo.

Le interviste sono state condotte online attraverso l'utilizzo della piattaforma Survey Monkey. Il questionario è stato lanciato il giorno 11 Maggio 2021 rimanendo attivo online per 24 giorni.



Screenshot 1: Pubblicazione sondaggio online sulla pagina ufficiale della Città Metropolitana

Coerentemente con quanto detto finora, il questionario è stato costantemente pubblicizzato online e nei 108 comuni che compongono l'Ente Città Metropolitana, attraverso: E-mail istituzionali da parte della Città Metropolitana rivolte ai 108 comuni per richiedere una condivisione del questionario sul website istituzionale e le pagine social; comunicazioni su social WhatsApp; successivi quattro post di promozione sulla pagina della Città Metropolitana; Sito istituzionale (<https://www.cittametropolitana.me.it/>); pubblicazioni su diversi media locali (Telemessina; Temporetto).



# Città Metropolitana Messina: questionario online sul Piano Strategico



Marina Amante | mercoledì 12 Maggio 2021 - 08:20



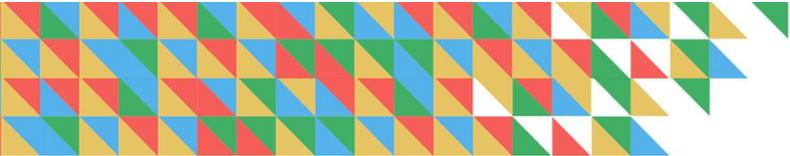
*In vista dell'adozione del Piano strategico si avvia il processo di partecipazione dei cittadini*

Screenshot 1: Pubblicazione sondaggio online sulla pagina del media Tempostretto

(Fonte: <https://www.tempostretto.it/news/citta-metropolitana-messina-questionario-online-sul-piano-strategico.html>)

La survey è stata condotta in **modalità CAWI (Computer Assisted Web Interviewing)**, una metodologia di raccolta dei dati che si basa sulla compilazione di un questionario via web fornito attraverso un link, un panel o un sito web. Tra le diverse metodologie utilizzabili di raccolta dati, è stata scelta questa tecnica per riuscire a raccogliere facilmente una grossa mole di dati anche in un periodo caratterizzato dalle misure di contenimento del virus Covid-19.

Per sua natura e obiettivi, la survey online non aveva prioritario scopo di natura scientifica, ma si è prefissa di sostanziare la comunicazione della Città Metropolitana di Messina e al contempo consentire di cogliere le opinioni dei cittadini più informati e interessati allo sviluppo del Piano Strategico del territorio. Non si tratta dunque di un campione rappresentativo che permette di estendere con precisione all'universo di riferimento le evidenze raccolte, ma che – con le dovute cautele – consente di studiare idee e percezioni dei principali protagonisti di qualsiasi piano strategico metropolitano: i cittadini.



## 3 L'analisi dei dati raccolti

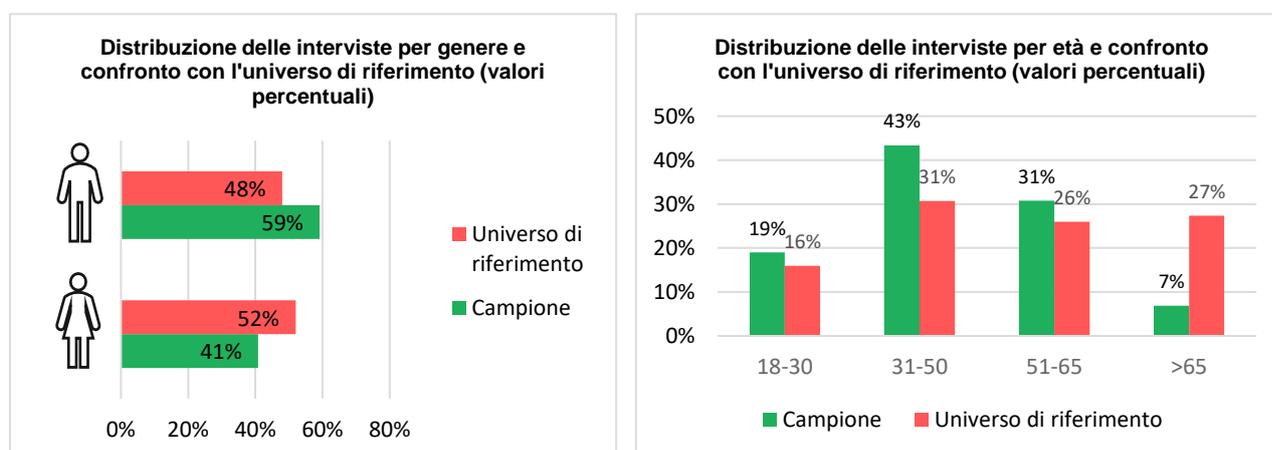
### 3.1 Il campione intervistato

Al termine dell'attività, il sondaggio ha raccolto le opinioni di un campione di **415 casi**, rappresentativo dei residenti nella Città Metropolitana per quote di genere ed età.

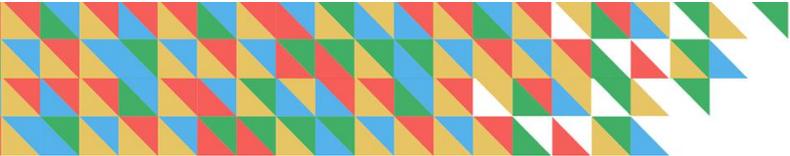
Lo scarto della distribuzione delle interviste per genere del rispondente tra universo di riferimento (residenti nella Città Metropolitana) e campione non è tale da distorcere significativamente i risultati dello studio.

La fonte dei dati relativi all'universo di riferimento è <http://demo.istat.it/> da cui sono stati scaricati i dati della popolazione residente al 1° gennaio 2020. Sono stati considerati come universo di riferimento i residenti nei 108 comuni della Città Metropolitana con un'età compresa tra i 18 e i 100+ anni ad i quali, in fase di compilazione del sondaggio, è stato richiesto di segnalare il genere e l'età. Il campione che ne è conseguito ha saputo conservare una buona aderenza rispetto al suo universo di riferimento.

#### La distribuzione del campione per quote di campionamento (genere ed età)



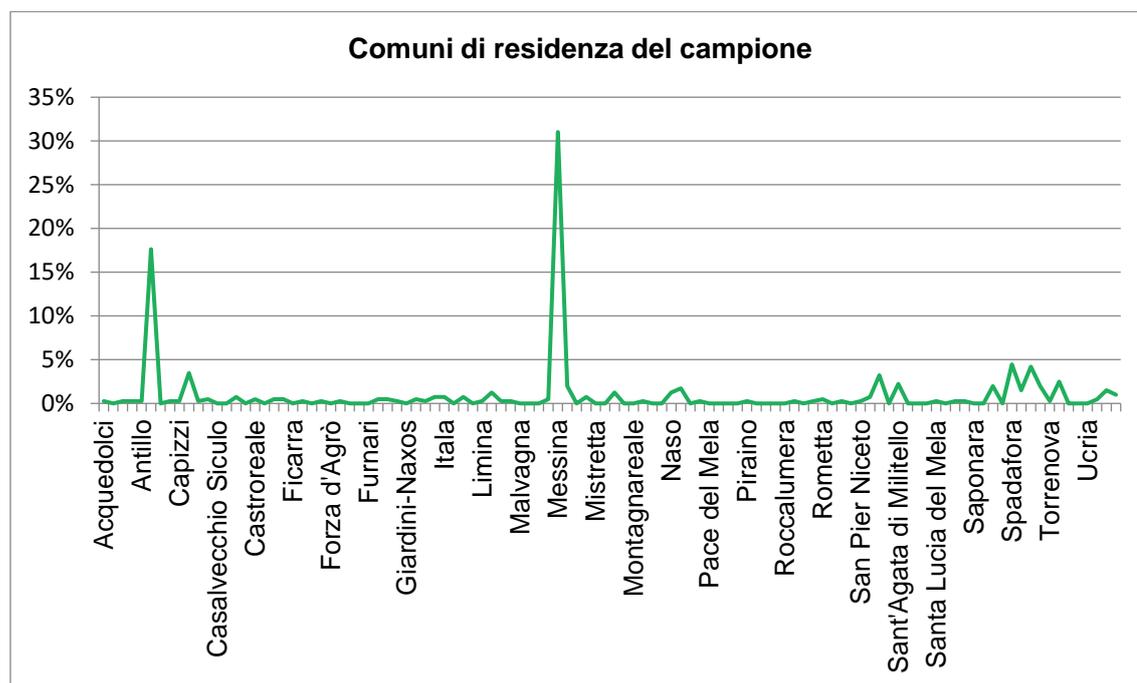
Come si evince dai due grafici, il campione è composto da una quota leggermente più alta di uomini rispetto all'universo e di una popolazione tendenzialmente adulta, in linea con la reale distribuzione della popolazione della Città Metropolitana di Messina. La modalità CAWI ha naturalmente inficiato la presenza di over 65 all'interno del campione. Infatti, se dal punto di vista del genere, i questionari raccolti sono sostanzialmente allineati alla reale distribuzione della popolazione del territorio della Città Metropolitana di Messina, essi sono sbilanciati dal punto di vista dell'età dei rispondenti. Come ci si poteva attendere in virtù dei canali social tramite i quali il sondaggio è stato veicolato, **il campione è sovra rappresentato dalla fascia più giovane di popolazione**: il 62% degli intervistati ha fra i 18 ed i 50 anni e gli over 65 sono presenti in una quota inferiore al 10%. È questo un elemento da non trascurare nella lettura dati, visto che **l'età influenza in significativamente le opinioni dei cittadini**.



Fatta tale premessa, bisogna evidenziare come coerentemente con la distribuzione per fasce di età degli intervistati, il campione è ben ripartito per professione: più dell'80% del campione è occupato, con una prevalenza di lavoratori dipendenti (43%). I liberi professionisti rappresentano la seconda categoria di soggetti per numerosità (14,5%).

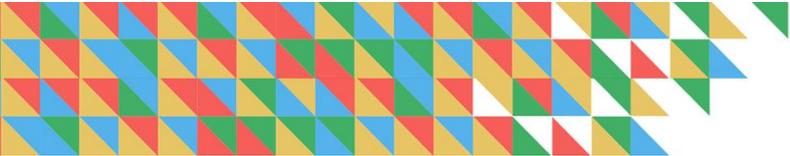
Il sondaggio, oltre ad essere stato promosso su testate giornalistiche e canali digitali, è stato promosso dalla Città Metropolitana verso tutti i 108 comuni, con l'obiettivo di garantire espressione a tutti i cittadini della vasta ed eterogenea area Metropolitana. Infatti, per garantire omogeneità nella somministrazione del questionario online fra i vari comuni della città metropolitana, sono state inviate, a più riprese, comunicazioni istituzionali volte a richiedere la sponsorizzazione del sondaggio all'interno di ogni singolo comune ed entro i personali uffici stampa di ognuno di questi.

### La distribuzione delle interviste per Comune di residenza degli intervistati.



Un ultimo elemento da considerare fa riferimento alla distribuzione delle interviste per territorio. Il campione online non permette, infatti, un'analisi puntuale a livello di singolo comune, poiché le interviste si sono concentrate tra i cittadini residenti nei territori di Messina (31% del campione) e Barcellona Pozzo di Gotto (17,63%), mentre per gli altri comuni sono stati raccolti molte meno espressioni. La numerosità e la rappresentatività del campione hanno quindi limitato le elaborazioni e le analisi possibili, ma hanno in ogni caso **ampliato il bagaglio conoscitivo sulle opinioni dei residenti** della Città Metropolitana di Messina.

A dispetto di quanto si sarebbe potuto sperare in una situazione di ottimo statistico, molti piccoli e piccolissimi comuni non ha espresso la propria rappresentatività. Ciò potrebbe essere dovuto a svariati fattori come una scarsa conoscenza dell'istituzione Città Metropolitana e dei suoi canali di comunicazione fra i cittadini o una non adeguata promozione del sondaggio, più volte richiesta, all'interno delle singole comunità.



### 3.2 La conoscenza della Città Metropolitana di Messina

La Città Metropolitana di Messina è stata istituita con la legge regionale n. 15 del 4 agosto 2015, sostituendo la soppressa provincia regionale di Messina.

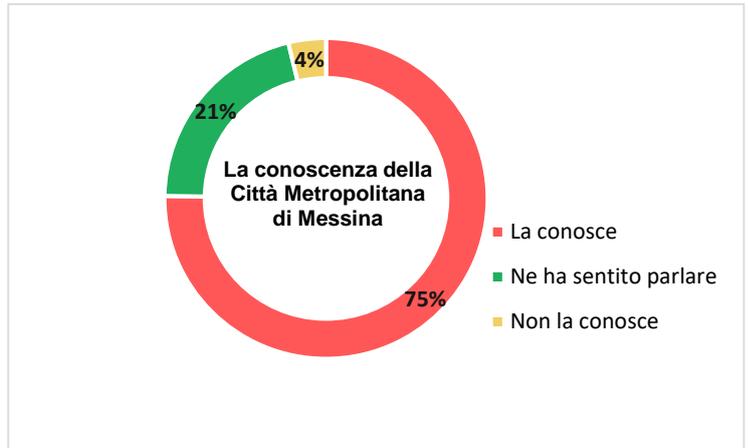
Data la sua recente costituzione, uno degli obiettivi principali dell'indagine è stato quello di **comprendere la reale diffusione della conoscenza da parte dei cittadini dell'esistenza dell'Ente Città Metropolitana**, della sua esistenza, funzioni, competenze ed estensione.

Per rispondere a questa domanda di ricerca, agli intervistati è stato sottoposto un primo e diretto quesito: *“Ha mai sentito parlare della Città Metropolitana di Messina?”*.

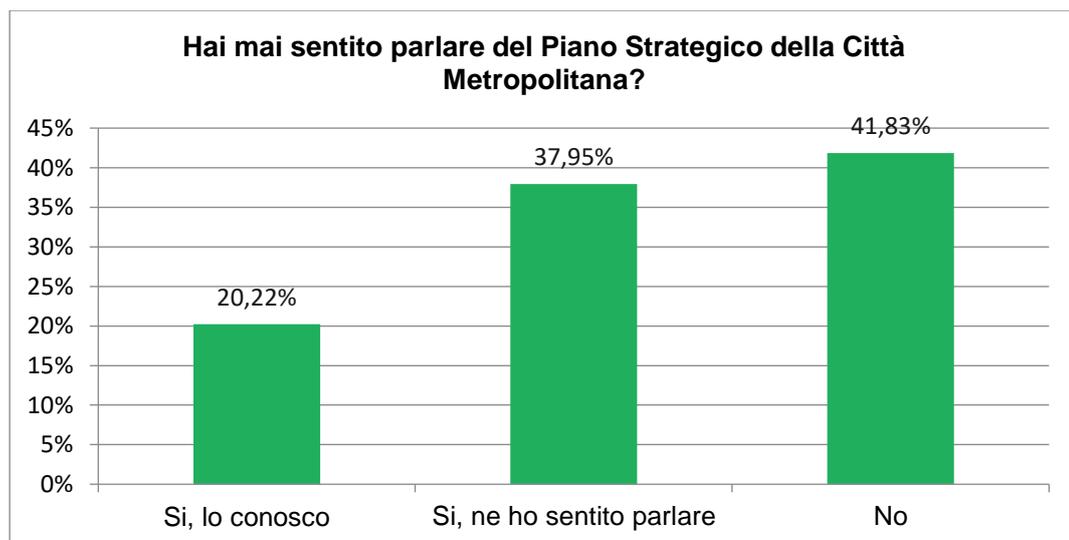
Dall'analisi delle risposte emerge come una conoscenza generica sia piuttosto diffusa tra i cittadini: circa il 96% ha risposto di conoscerla o comunque di averne sentito parlare. Se si considerano, invece, solo le risposte dei cittadini che dichiarano di sapere di cosa si tratta, **la conoscenza della Città Metropolitana di Messina tra i cittadini scende e si attesta intorno al 75% del campione**.

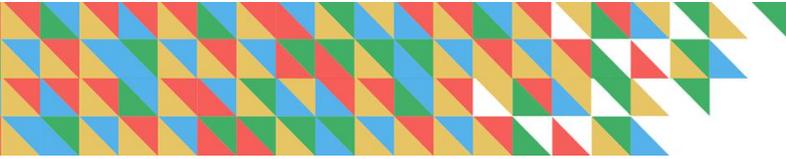
La conoscenza dell'Ente, considerando solo chi ha risposto “Sì, la conosco”, appare **più diffusa tra gli uomini** rispetto alle donne (81% vs 66%) **e nella fascia intermedia di età**, in particolare i 31-50enni (42,52%), mentre è significativamente più contenuta tra i più giovani nella fascia 18-30 (19,60%).

Per quanto riguarda, invece, la conoscenza specifica del Piano Strategico, è risultata evidente una situazione sensibile che dovrà necessariamente essere colmata attraverso azioni mirate. Il 41,83% del campione intervistato dichiara, infatti, di non avere mai sentito parlare del Piano Strategico della Città Metropolitana, come evidenzia il grafico di seguito proposto.



*La modalità di sondaggio CAWI ha determinato che le persone che hanno compilato il questionario siano, così come dimostra il risultato del sondaggio, già attente e sensibili alle dinamiche metropolitane seguendone, infatti, i canali di comunicazione ufficiali.*





Ne risulta che lo studio e la successiva implementazione del Piano Strategico di sviluppo della Città Metropolitana di Messina dovrà essere sostenuto da **un'intensa attività di comunicazione**, volta ad accrescere la conoscenza dell'Ente presso tutti i cittadini, in particolare i soggetti nelle fasce esterne di età (i giovani e gli anziani) e presso i residenti nei Comuni più distanti dal cuore istituzionale di Messina. In questo modo le scelte strategiche operate dalla Città Metropolitana potrebbero essere valutate dalla popolazione – in positivo e in negativo - sulla base di **una maggiore consapevolezza del perimetro di azione dell'Ente stesso**.

**L'attività di indagine ha contribuito a questa operazione di diffusione della conoscenza della Città Metropolitana tra i cittadini.** Non a caso, infatti, per tutti gli intervistati che hanno dichiarato di non conoscere l'Ente o di averlo sentito nominare, il questionario online ha fornito una breve "introduzione" con l'obiettivo di descrivere in poche parole l'entità Città Metropolitana di Messina e i suoi principali scopi e funzioni.

La descrizione fornita ai rispondenti che hanno dichiarato di aver solo sentito parlare della Città Metropolitana di Messina o di non conoscerla totalmente è la seguente:

*"La Città Metropolitana è un ente di area vasta, aggregativo del capoluogo, dotato di autonomia normativa, amministrativa e finanziaria con un suo sindaco (Sindaco Metropolitano) e un suo Consiglio Metropolitano.*

*La missione della Città Metropolitana è quella di essere un motore di sviluppo per il territorio di Messina occupandosi di "pianificazione territoriale generale e di coordinamento" nonché della "tutela e valorizzazione dell'ambiente e la cura delle relazioni istituzionali". La Città Metropolitana cura altresì le reti di servizi e le infrastrutture, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei 108 comuni ricompresi nell'area Metropolitana.*

*La Città Metropolitana persegue le sue finalità istituzionali come una città di città nella condivisione delle politiche pubbliche con l'Unione Europea, lo Stato, la Regione e gli enti locali del territorio, instaurando rapporti con le altre città metropolitane italiane ed europee e con gli enti locali del bacino del Mediterraneo. In particolare, opera per la effettiva conurbazione tra le aree metropolitane contigue unite dal mare dello Stretto.*

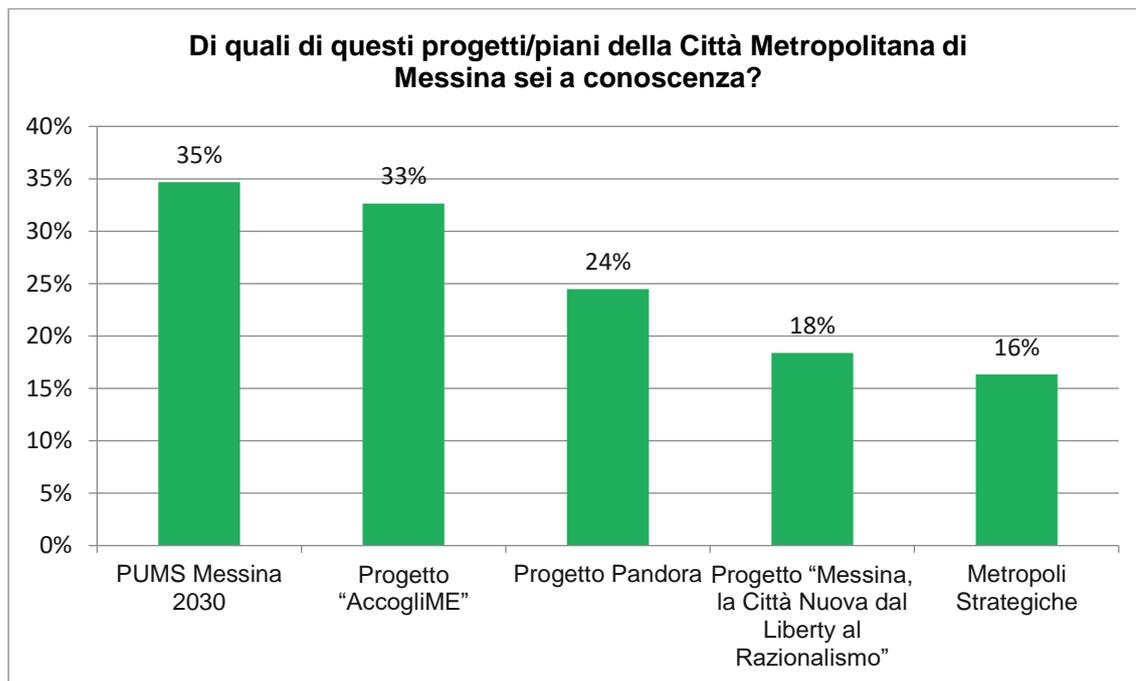
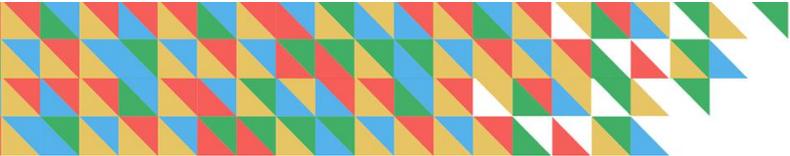
*Nel caso di Messina è composta da 108 comuni. Per maggiori informazioni: <https://www.cittametropolitana.me.it/>. (vedi allegato 1)*

Ciò è servito primariamente per permettere ai cittadini coinvolti nello studio di rispondere in modo più consapevole alle domande successive (il cui scopo è stato quello di conoscere le priorità di intervento auspiccate), ma contestualmente a diffondere la conoscenza dell'esistenza della Città Metropolitana. Si tratta dunque – come anticipato al par. 1 Metodologia – di un'azione di comunicazione corollario dell'indagine che **ha permesso ai cittadini sottoposti al sondaggio di conoscere l'Ente nelle sue linee essenziali**.

Dopo questa prima fase di ricognizione in merito alla conoscenza dell'Ente e del suo Piano Strategico, si è passati ad un livello più ampio di analisi. È stato quindi richiesta l'eventuale conoscenza di altri 5 piani/progetti della Città Metropolitana di Messina, ovvero:

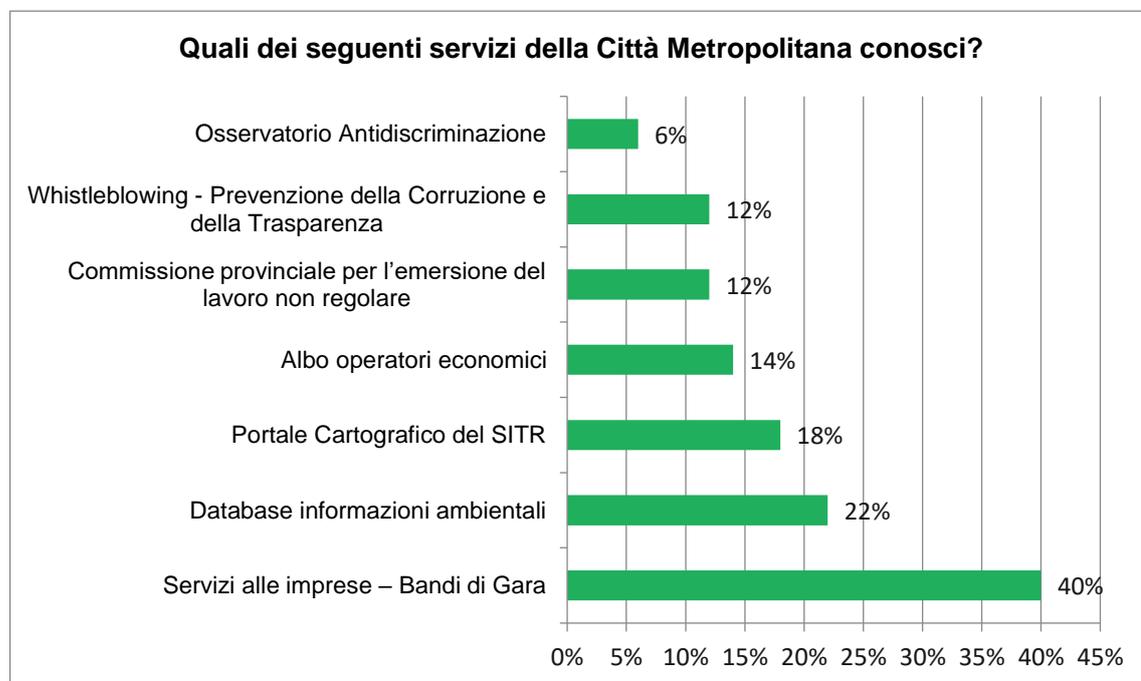
- PUMS Messina 2030
- Metropoli Strategiche
- Progetto "AccogliME"
- Progetto Pandora
- Progetto "Messina, la Città Nuova dal Liberty al Razionalismo"

Come evidenziato dal grafico di seguito proposto, il "PUMS" ed il Progetto "AccogliME" sono gli unici due progetti che superano la soglia del 30%. Nel complesso, i rispondenti hanno non dimostrato una conoscenza superficiale dei diversi piani/progetti della Città Metropolitana così come era già emerso nel grafico precedente per quanto riguarda il Piano Strategico.

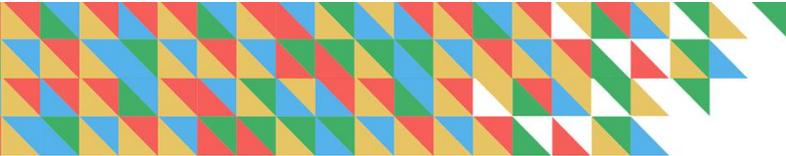


Tale constatazione suggerisce una necessaria **focalizzazione sul tema comunicazione** e condivisione con la cittadinanza. Risulta quindi evidente la necessità di valutare degli strumenti di coinvolgimento più efficaci.

Constato questo gap, si è approfondita la conoscenza di alcuni fra i diversi servizi offerti dalla Città Metropolitana, tra cui: *Osservatorio Antidiscriminazione; Whistleblowing; Commissione provinciale per l'emersione del lavoro non regolare; Albo operatori economici; Portale Cartografico del SITR; Database informazioni ambientali; Servizi alle Imprese – Bandi di Gara.*



Risulta evidente come alcuni fra i servizi specifici proposti non siano largamente conosciuti dai rispondenti. Ciò risulta coerente con quanto descritto finora e non sorprende, invece, che la risposta "Servizi alle imprese – Bandi di Gara" risulti essere la più largamente conosciuta.



### 3.3 I settori prioritari

Quali sono le priorità di intervento per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina, secondo le opinioni dei cittadini residenti? Questo il quesito principale dell'indagine, volto a comprendere i desiderata degli intervistati in merito agli investimenti che dovrebbero essere effettuati dall'Ente nel prossimo futuro per lo sviluppo dell'area metropolitana.

Dunque *“Qual è, secondo te, il settore prioritario su cui la Città Metropolitana di Messina dovrebbe investire negli anni futuri?”*.

Agli intervistati è stata data la possibilità di **indicare al massimo due settori prioritari di intervento**, in ordine di importanza, in modo da permettere di identificare esclusivamente i macro-temi prioritari per il campione, nella consapevolezza che le aree di intervento sottoposte all'attenzione degli intervistati potrebbero essere potenzialmente indicate tutte come importanti per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina.

I settori su cui è stato richiesto di esprimere la propria preferenza sono stati:

- Ambiente naturale
- Ricerca e tecnologia
- Coesione sociale
- Edifici e spazi pubblici
- Economia e turismo
- Mobilità

I settori sono stati individuati incrociando i risultati dell'analisi desk (attraverso il quale sono emersi i settori maggiormente rilevanti per la Città Metropolitana) e un'attività di razionalizzazione e accorpamento al fine di limitare il numero di settori a sei e mantenere così un questionario sintetico, seppur significativo e rappresentativo delle diverse aree di interesse.

Successivamente, per ciascuna delle priorità indicate, il questionario proponeva al rispondente una batteria di altre - da 5 a 7 - **specifiche linee di intervento collegate al macro-tema opzionato**, tra cui scegliere nuovamente due ambiti prioritari (si veda Allegato 1 del presente Rapporto).

La scelta metodologica operata, e appena descritta, ha permesso di contrarre i tempi necessari di raccolta e analisi dei dati e gestire automaticamente il flusso delle domande, utilizzando dei filtri smart dove necessario e basando i quesiti successivi sulla base delle risposte fornite dal rispondente. Nell'ottica di una maggiore chiarezza, il questionario è stato strutturato in modo da semplificare la compilazione attraverso l'utilizzo di domande di controllo e menu a tendina.

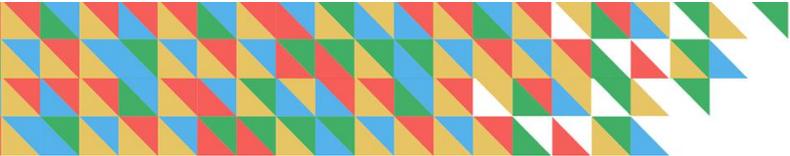
L'utilizzo dello strumento digitale ha altresì significativamente aumentato la qualità e affidabilità delle risposte, difatti attraverso la distribuzione anonima non c'è relazione fra il nominativo e l'intervista e ciò permette una espressione più libera e sincera.

Il primo macro-tema indicato nel complesso dagli intervistati è stato **“Economia e turismo”** con il 40,45% delle preferenze, seguito a distanza da **“Ambiente naturale”** e **“Mobilità”** (rispettivamente con il 26,12% e 17,98%); più indietro **“Edifici e spazi pubblici”** (6,46%), quindi **“Ricerca e tecnologia”** e **“Coesione sociale”** (rispettivamente con il 5,90% e il 3,09%).

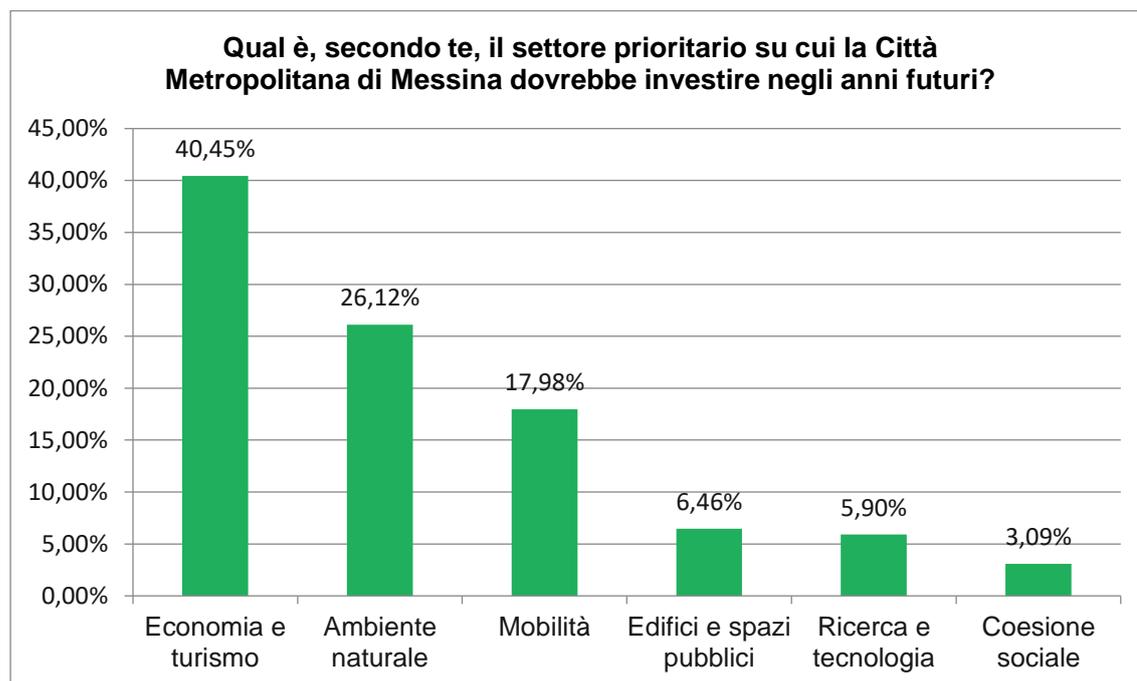
---

*Quasi l'85% degli intervistati si è polarizzato sui temi di Turismo e Economia, Mobilità e Ambiente Naturale. Rimangono ai margini le preferenze registrate dai restanti 3 macro-temi (Edifici e spazi pubblici; Coesione sociale Ricerca e tecnologia) che, insieme, raggiungono a malapena il 15%.*

---



### Le preferenze registrate come primo macro-tema



Il quadro delle priorità appare, dunque, abbastanza chiaro e definito, quanto meno nelle prime tre posizioni. L'outcome viene confermato anche da una analisi complessiva che aggiunge una statistica delle risposte pervenute alla domanda "Qual è, secondo te, il secondo settore prioritario su cui la Città Metropolitana di Messina dovrebbe investire negli anni futuri?" (cfr. Par. 3.4.2).

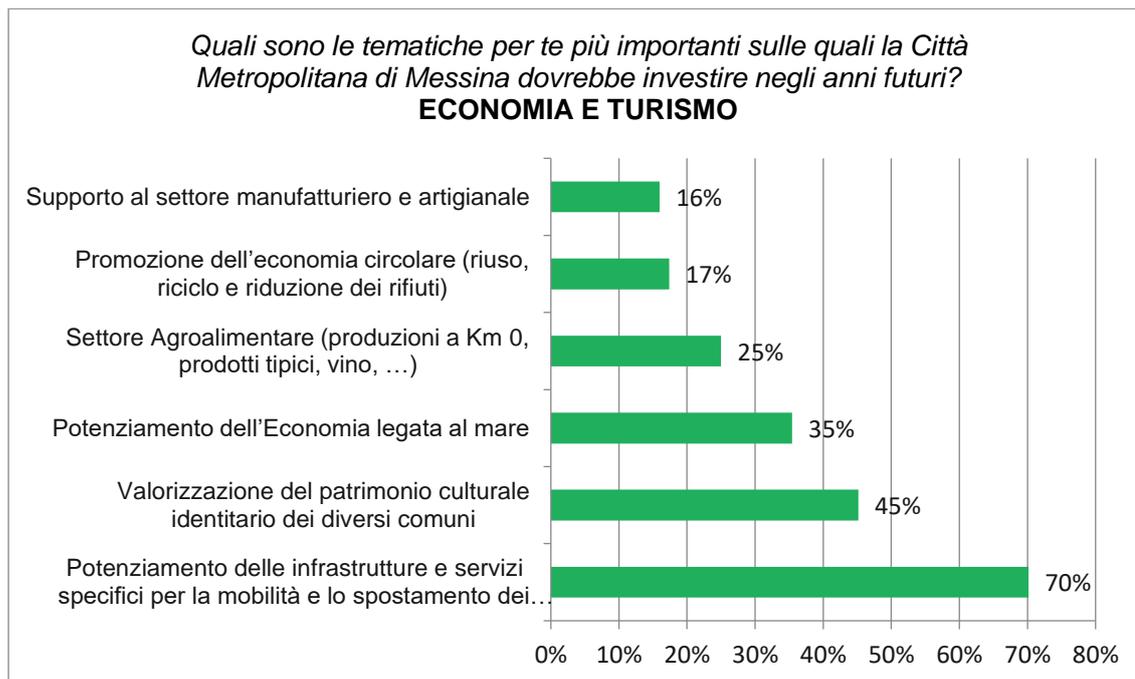
### 3.4 Le tematiche settoriali di sviluppo

Come anticipato al paragrafo precedente, per ognuno dei macro-temi indicati, il questionario ha proposto all'intervistato una batteria di altre da **5 a 7 specifiche tematiche collegate**, tra cui scegliere nuovamente due ambiti prioritari (si veda Allegato 1 del presente Rapporto): "Quali sono le tematiche per te più importanti sulle quali la Città Metropolitana di Messina dovrebbe investire negli anni futuri?".

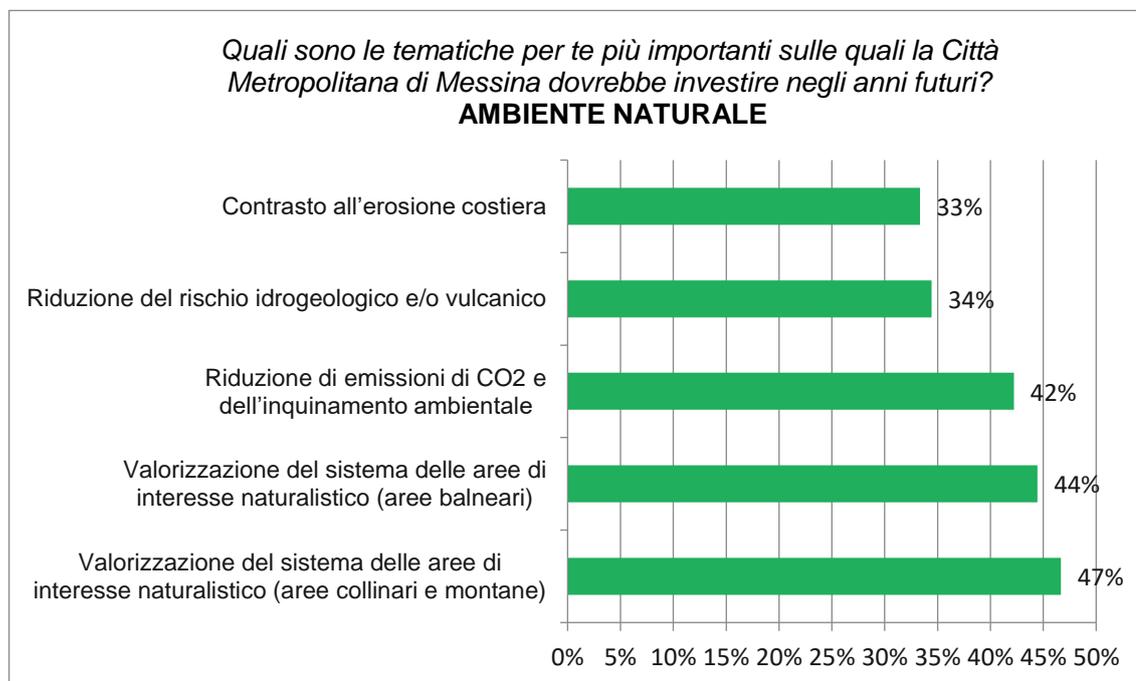
#### 3.4.1 Risultati rispetto al primo settore prioritario

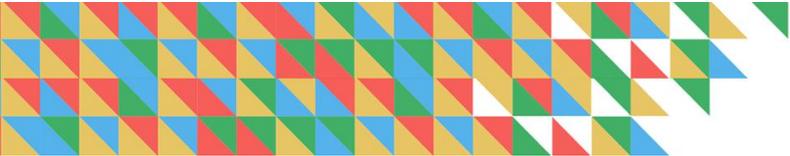
Vengono di seguito fornite le risultanze, correlate allo specifico settore prioritario definito dall'intervistato.

All'interno dell'area "**Economia e turismo**" le tematiche collegate registrano percentuali di **citazioni tra loro piuttosto eterogenee**. Più nello specifico, risultano prioritari: "Potenziamento delle infrastrutture e servizi specifici per la mobilità e lo spostamento dei turisti e dei lavoratori" (70%); "Valorizzazione del patrimonio culturale identitario dei diversi comuni" (45%) e "Potenziamento dell'Economia legata al mare" (35%).



All'interno del macro-tema "**Ambiente naturale**", come ben visibile dal grafico, la distribuzione delle preferenze sulle singole tematiche è **omogenea** e non si evidenziano significativi picchi. Dunque, il tema ambiente naturale appare – secondo il parere degli intervistati – **da affrontare a "tutto tondo"**, considerando i vari aspetti ad esso sottostanti. Certo è che la varietà di risposte potrebbe anche sottintendere **una certa difficoltà dei cittadini ad identificare delle reali priorità di intervento data la complessità del tema.**

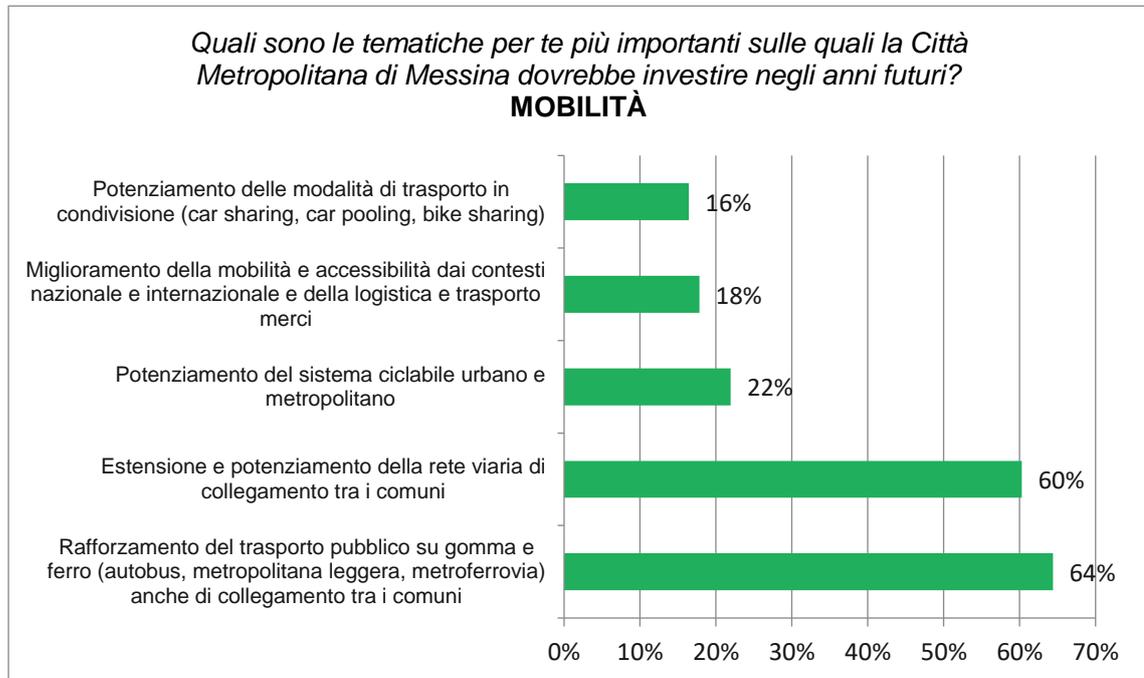




All'interno del macro-tema **“Mobilità”**, invece, la distribuzione delle preferenze sulle singole tematiche è **più concentrata su specifici aspetti**.

In particolare, per l'ambito “Mobilità” risultano prioritarie:

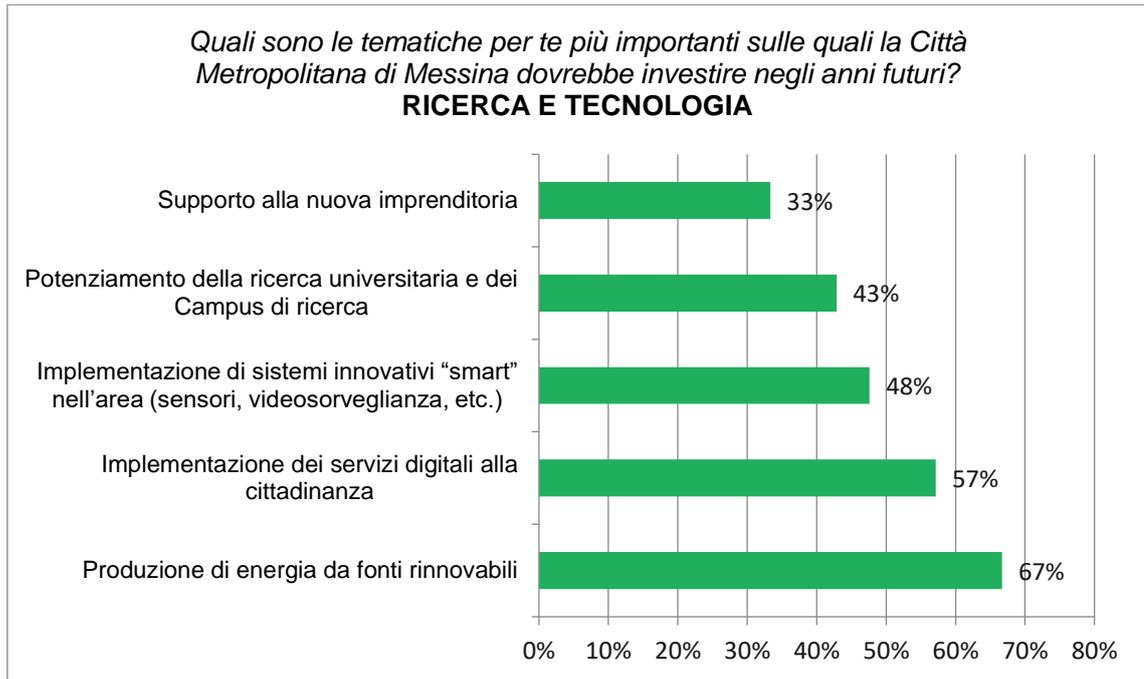
- “Estensione e potenziamento della rete viaria di collegamento tra i comuni” (60%)
- “Rafforzamento del trasporto pubblico su gomma e ferro (64%)”



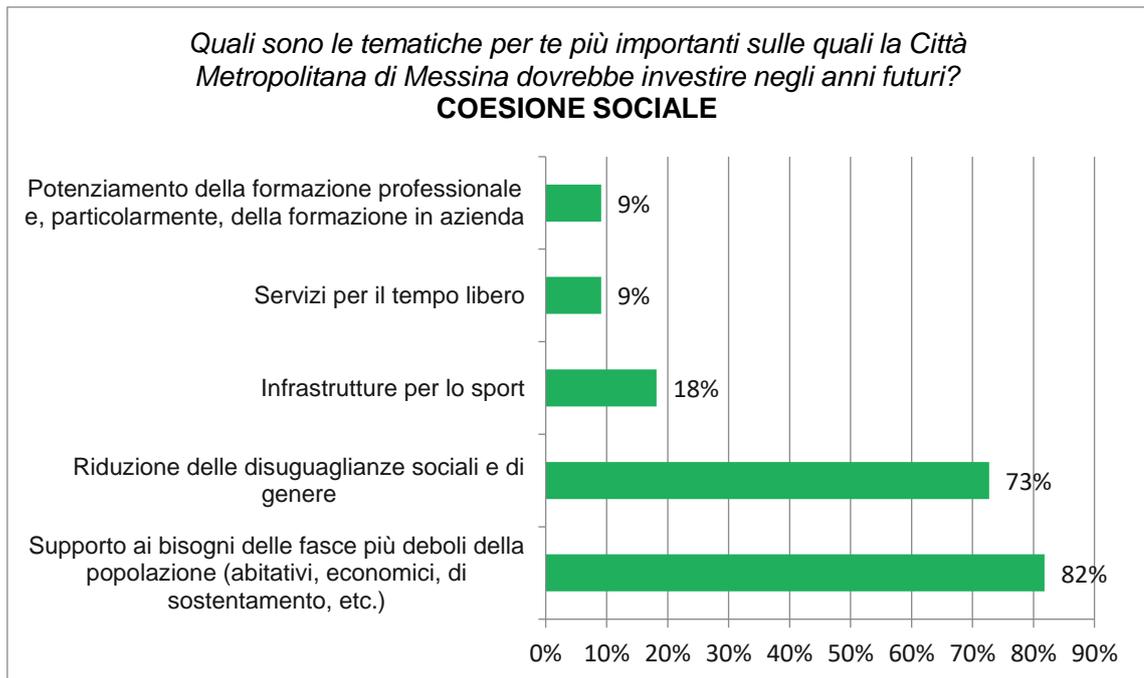
Seguono, invece, a molta distanza gli altri temi posti all'attenzione dei rispondenti.

A differenza dell'Ambiente naturale, le priorità di intervento relativamente a **“Mobilità” ed “Economia e Turismo”** si articolano con **polarizzazioni su un numero molto più limitato di argomenti**. I residenti nella Città Metropolitana di Messina sembrano avere su questi aspetti idee molto più chiare e concrete, in particolare rispetto al tema **“Economia e Turismo”**. **Non a caso, “Potenziamento delle infrastrutture e servizi specifici per la mobilità e lo spostamento dei turisti e dei lavoratori”** raccoglie in valore assoluto il più alto numero di citazioni (70%).

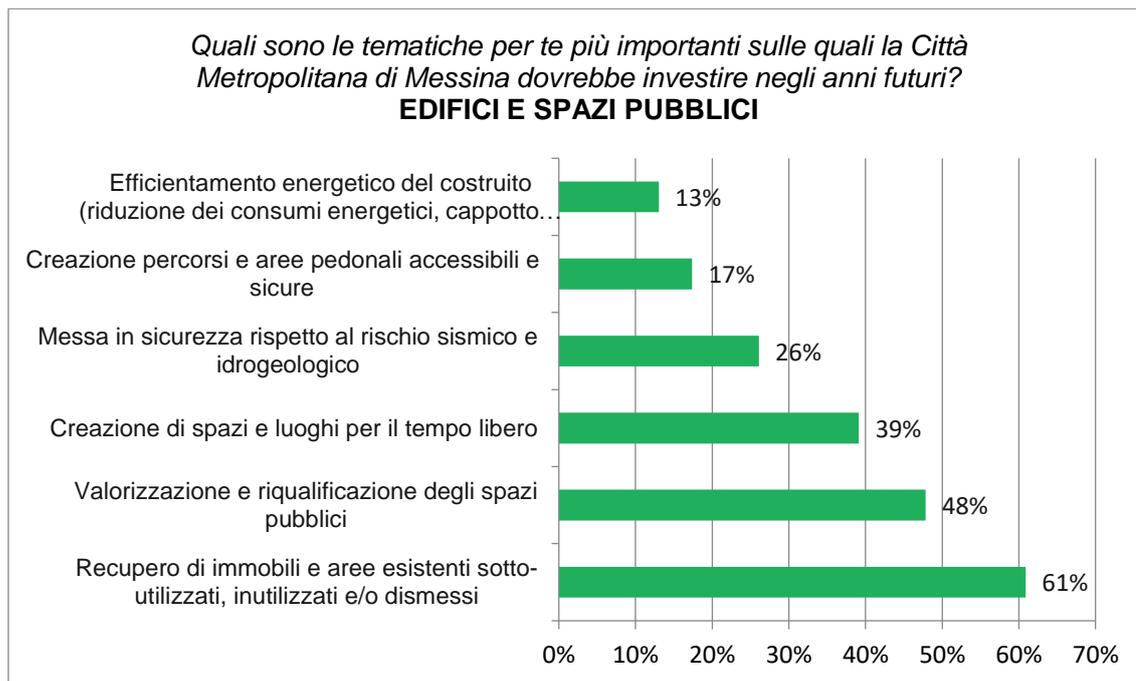
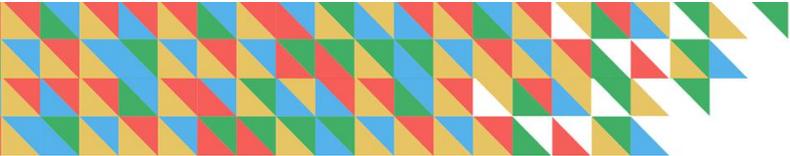
Anche per le altre tematiche la situazione è simile a quanto visto con le principali 3. Più nello specifico, per “Ricerca e Tecnologia” come ben riconoscibile dal grafico, la distribuzione delle preferenze sulle singole tematiche è **omogenea** e non si evidenziano significativi picchi.



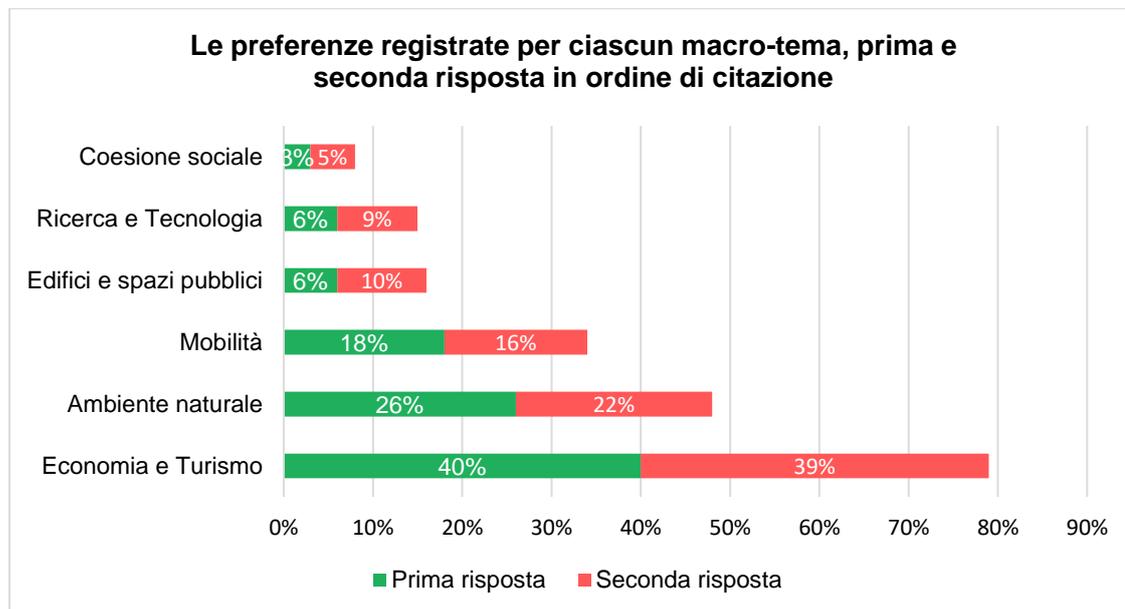
Per quanto riguarda il tema "Coesione Sociale", invece, la distribuzione delle preferenze sulle singole tematiche è più concentrata su precisi aspetti, quali: **Supporto ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione (82%)** e **Riduzione delle disuguaglianze sociali e di genere (73%)**.



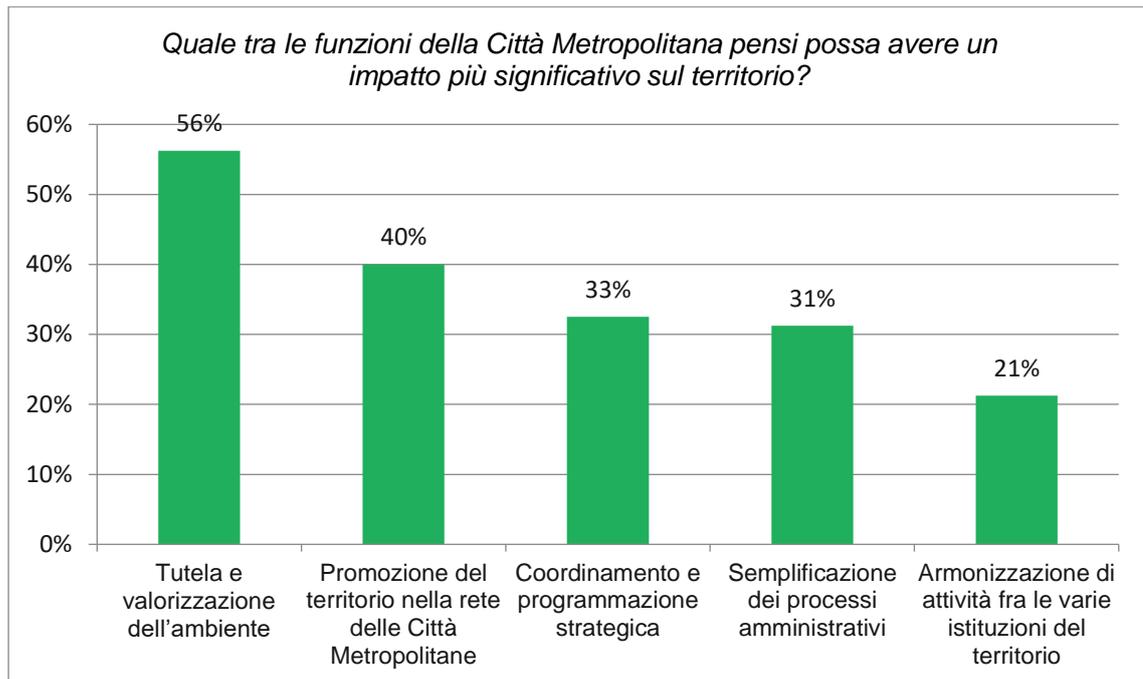
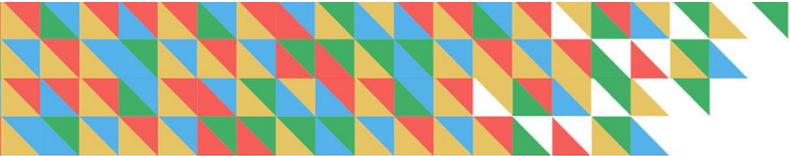
Per ultimo, il tema "Edifici e Spazi Pubblici" ha evidenziato **una situazione più eterogena** rispetto alla precedente ma comunque non priva di picchi come quello rappresentato dal "Recupero di immobili e aree esistenti sotto-utilizzati, inutilizzati e/o dismessi" con il 61% di preferenze.



In estrema sintesi, tre sembrerebbero essere i temi prioritari, ovvero: “Economia e turismo”, “Ambiente Naturale”, e “Mobilità” seppure quest’ultima parrebbe caratterizzarsi come un tema sentito dalla popolazione, ma forse un po’ più “sullo sfondo” rispetto agli altri due temi. Il grafico di seguito proposto, evidenzia tale dinamica.



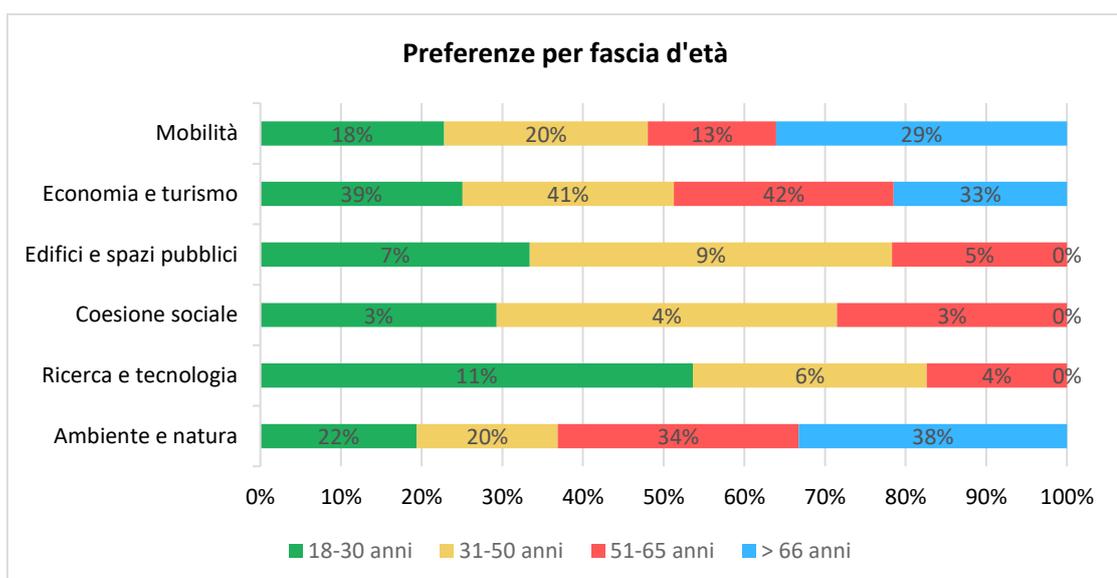
Tale percezione della popolazione sulle tematiche prioritarie di intervento viene, altresì, confermata dalle risposte alla domanda: “Quale tra le funzioni della Città Metropolitana pensi possa avere un impatto più significativo sul territorio? Indicare massimo 2 opzioni.” Viene di seguito fornita una restituzione grafica.

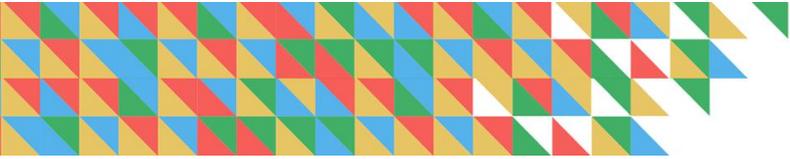


Il grafico evidenzia, infatti, come “Tutela e valorizzazione dell’ambiente” (56,25% di preferenze) e “Promozione del territorio nella rete delle Città Metropolitane” (40,00% di preferenze) siano le due funzioni che la popolazione pensa possano conservare un impatto significativo sul territorio metropolitano. Tali due funzioni ben si conciliano con quanto evidenziato in precedenza rispetto ai primi due settori prioritari (Ambiente naturale ed Economia e Turismo).

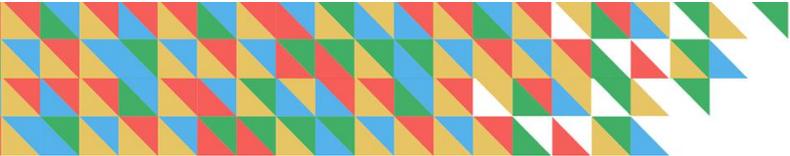
### 3.4.1.1 Preferenze per fascia d’età

L’analisi delle preferenze per target, in particolare **per fascia di età dell’intervistato**, restituisce sostanzialmente la graduatoria appena descritta per il campione nel suo complesso, evidenziando alcune specificità. Il grafico di seguito fornito evidenzia la distribuzione delle preferenze all’interno di ogni singola fascia d’età così da evidenziare le differenti prospettive fra le diverse generazioni.



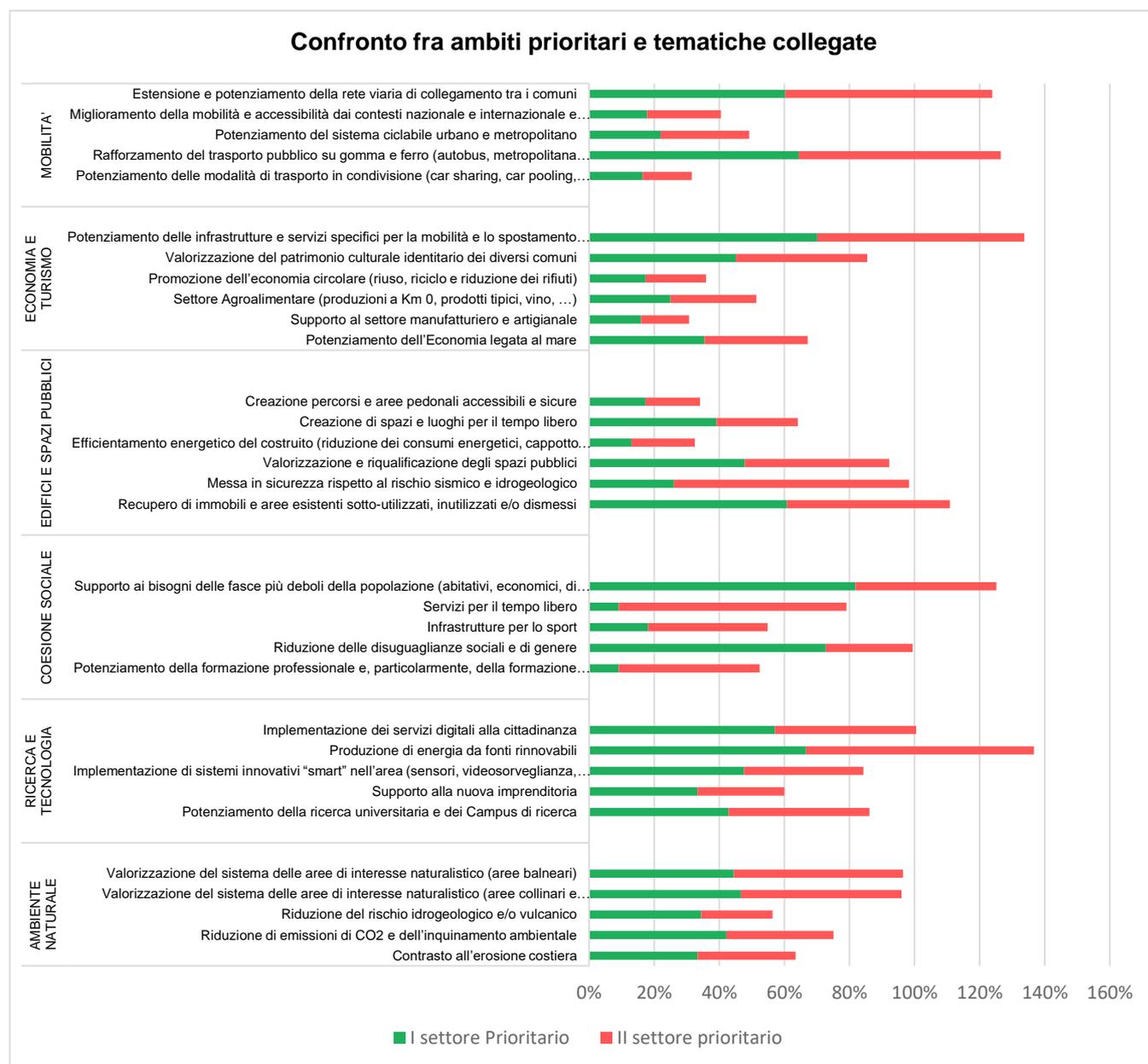


E così, ad esempio, i **più giovani** appaiono più sensibili al tema **“Ricerca e tecnologia”** che vede la sua importanza ridursi in modo costante all’aumentare dell’età (non vi sono over 65enni all’interno del campione che hanno attribuito la loro preferenza a tale tema). Tendenza contraria a questa è quella riferita a **“Coesione sociale”**, le cui preferenze sono state maggiori tra gli **over 65enni** (38%) e in diminuzione al diminuire dell’età (34% per la fascia 51-65anni; ed intorno al 20% per ambo le fasce under 50). **“Mobilità”** è invece mediamente più sentito tra i **30-50enni**, il cuore della popolazione attiva, che ha maggiori necessità di spostamenti per esigenze lavorative.

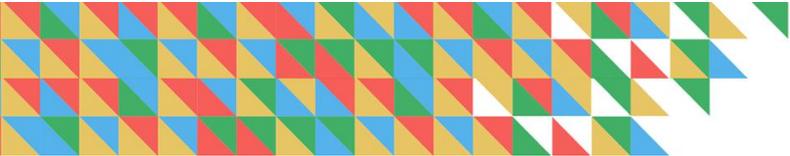


### 3.4.2 Risultati rispetto al II settore prioritario e complessivi

È stato successivamente richiesto agli intervistati, come anticipato in precedenza, di individuare il **secondo settore prioritario di intervento** e di identificare nuovamente le **5 specifiche tematiche collegate**, tra cui scegliere nuovamente **2 ambiti prioritari**: “Quali sono le tematiche per te più importanti sulle quali la Città Metropolitana di Messina dovrebbe investire negli anni futuri?”. Vengono di seguito proposti i **risultati cumulativi** che ci permettono di fare un rapido confronto con quanto già evidenziato al precedente sottoparagrafo.



Il grafico proposto evidenzia come ci sia coerenza fra le tematiche percepite come più importanti e sulle quali la Città Metropolitana di Messina dovrebbe investire negli anni futuri a prescindere dal macro-tema selezionato come I o II priorità. Ciò avviene soprattutto per i principali tre macro ambiti principali, in ordine: *Economia e Turismo*; *Ambiente Naturale* e *Mobilità*. Questi vedono dei risultati coerenti sulle tematiche prioritarie di intervento a prescindere dall'ordine di importanza (I o II) selezionato per il macro-tema.



### 3.5 La Città Metropolitana: la visione a 10 anni

Al termine del questionario online, è stata posta una **domanda aperta** volta ad indagare l'idea di sviluppo che i cittadini hanno della Città Metropolitana di Messina: *“Usando una parola, come vorrebbe che fosse la Città Metropolitana di Messina fra 10 anni?”*. Gli intervistati sono stati spinti a **descrivere in modo proiettivo l'immagine della Città Metropolitana nel prossimo futuro attraverso un solo aggettivo**. Gli aggettivi, ma anche i concetti e le parole utilizzate sono stati analizzati attraverso “word cloud”, cioè **nuvole di parole** in cui quelle più frequenti vengono riprodotte graficamente più grandi e centrali (i colori utilizzati hanno la sola funzione di rendere leggibile l'insieme delle parole).

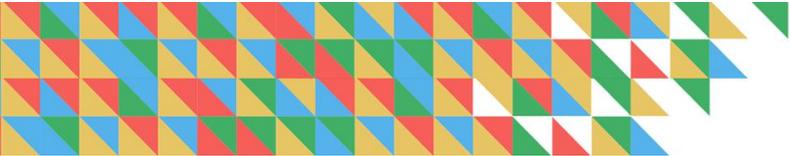
Dall'analisi della nuvola un elemento emerge con chiarezza: la rosa di aggettivi utilizzata è molto ampia, **sono oltre 100 le parole diverse utilizzate** per descrivere la Città Metropolitana del futuro, a testimonianza della grande **varietà di visione dei cittadini** e dunque delle potenzialità e degli interventi attesi, ma anche del fatto che non c'è un tema o un gruppo di temi fortemente dominante, percepito come prioritario dalla cittadinanza e su cui appare urgente intervenire. La nuvola rappresenta dunque un vero e proprio “libro dei desideri” all'interno del quale gli intervistati si sono sentiti liberi di esprimere le proprie preferenze per una Città Metropolitana a misura di cittadino, o meglio, a misura della propria idea di Città Metropolitana.

E così appare chiaro **il bisogno di una Città Metropolitana “vivibile”**, che abbia rispetto delle proprie numerose e differenziate risorse ambientali e le sappia utilizzare e valorizzare al meglio; dunque, “vivibile” e in grado di cogliere le “opportunità” derivanti dall'economia del territorio e dalla vocazione attesa sempre più “turistica”.

Sono diffuse, inoltre, necessità complementari come: “Smart”, Efficiente, Innovativa, Internazionale, Europea, Futuristica, Moderna. Risulta quindi chiara la percezione di un gap innovativo rispetto ai player europei ed internazionali in tema di efficienza e tecnologia. Ciò non sorprende, vista l'età media più bassa degli intervistati della survey online. Tra i vari temi rilevati, l'ultimo più significativo riguarda il più ampio e trasversale ambito della sostenibilità, fattore abilitante tra la valorizzazione delle opportunità economiche nel rispetto del territorio e lo sviluppo infrastrutturale e istituzionale della Città Metropolitana.

Viene di seguito fornita la nuvola (“word cloud”) risultante dalla survey online.





---

## Allegato 1: Il questionario

---

### Introduzione



## Piano Strategico della Città Metropolitana di Messina

### Piano Strategico Metropolitan

#### Questionario per la cittadinanza

Nel mese di aprile 2021, la Città Metropolitana di Messina ha ufficialmente avviato il processo di predisposizione del suo Piano Strategico Metropolitan.

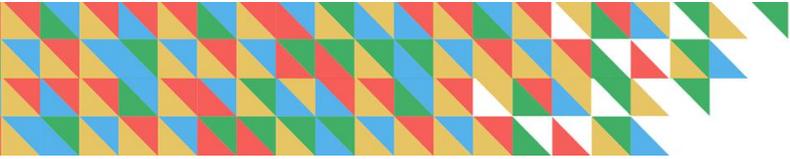
In questa prima fase di lavoro, la Città Metropolitana ha predisposto un breve questionario con l'obiettivo di raccogliere informazioni da parte della cittadinanza in merito alla conoscenza dell'Ente e delle sue funzioni e alla priorità di intervento percepita nello sviluppo dei prossimi anni.

Rispondi al questionario e #diccilatua sullo sviluppo del territorio!

Il questionario è parte di un percorso, coordinato dalla Città Metropolitana di Messina, che durerà circa 9 mesi e che vedrà la partecipazione di cittadini, associazioni, comitati, imprese, e altre realtà del territorio.

Per informazioni, visita il sito web: <https://www.cittametropolitana.me.it/>

**Grazie per la collaborazione!**



---

**Anagrafica**

---

**Sesso**

M

F

---

**Fascia d'età:**

18-30 anni

31-50 anni

51-65 anni

> 66 anni

---

**Comune di residenza:**

\_\_\_\_\_

---

**Professione:**

Imprenditore

Libero professionista

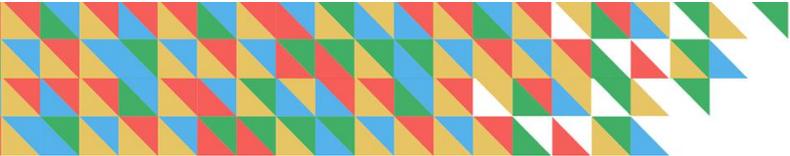
Dipendenti

Studente

Casalinga

Pensionato

Disoccupato-in cerca di occupazione



---

## La conoscenza dell'ente

---

### Hai mai sentito parlare della Città Metropolitana di Messina?

- Sì, la conosco
- Sì, ne ho sentito parlare
- No

---

### Se la risposta è NO:

La Città Metropolitana è un ente di area vasta, aggregativo del capoluogo, dotato di autonomia normativa, amministrativa e finanziaria con un suo sindaco (Sindaco Metropolitano) e un suo Consiglio Metropolitano.

La missione della Città Metropolitana è quella di essere un motore di sviluppo per il territorio di Messina occupandosi di “pianificazione territoriale generale e di coordinamento” nonché della “tutela e valorizzazione dell’ambiente e la cura delle relazioni istituzionali”. La Città Metropolitana cura altresì le reti di servizi e le infrastrutture, anche fissando vincoli e obiettivi all’attività e all’esercizio delle funzioni dei 108 comuni ricompresi nell’area Metropolitana.

La Città Metropolitana persegue le sue finalità istituzionali come una città di città nella condivisione delle politiche pubbliche con l’Unione Europea, lo Stato, la Regione e gli enti locali del territorio, instaurando rapporti con le altre città metropolitane italiane ed europee e con gli enti locali del bacino del Mediterraneo. In particolare, opera per la effettiva conurbazione tra le aree metropolitane contigue unite dal mare dello Stretto.

Nel caso di Messina è composta da 108 comuni. Per maggiori informazioni:  
<https://www.cittametropolitana.me.it/>



---

## Le attività dell'Ente

---

**Quale tra le funzioni della Città Metropolitana pensi possa avere un impatto significativo sul territorio?  
Indicare massimo 2 opzioni.**

- Semplificazione dei processi amministrativi
- Tutela e valorizzazione dell'ambiente
- Armonizzazione di attività fra le varie istituzioni del territorio
- Coordinamento e programmazione strategica
- Promozione del territorio nella rete delle Città Metropolitane

---

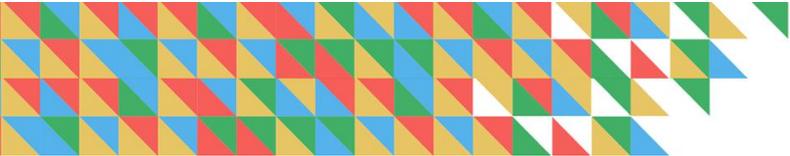
**Di quali di questi progetti/piani della Città Metropolitana di Messina sei a conoscenza?**

- PUMS Messina 2030
- Metropoli Strategiche
- Progetto "AccogliME"
- Progetto Pandora
- Progetto "Messina, la Città Nuova dal Liberty al Razionalismo"

---

**Quali dei seguenti servizi della Città Metropolitana di Messina conosci?**

- Database informazioni ambientali
- Osservatorio Antidiscriminazione
- Commissione provinciale per l'emersione del lavoro non regolare
- Portale Cartografico del SITR
- Whistleblowing - Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- Servizi alle imprese – Bandi di Gara
- Albo operatori economici



---

## Il Piano Strategico dell'Ente

---

### Hai mai sentito parlare del Piano Strategico della Città Metropolitana?

- Sì, lo conosco
- Sì, ne ho sentito parlare
- No

---

### Se la risposta è NO:

Il piano strategico del territorio e della comunità metropolitana costituisce l'atto fondamentale di indirizzo dell'azione della Città metropolitana. Il piano strategico configura gli scenari e determina gli obiettivi generali di sviluppo della comunità metropolitana e le relative condizioni di sostenibilità economico-sociale e territoriale-ambientale.

Il piano strategico formula una visione di lungo periodo, funzionale a definire una strategia in grado di orientare lo sviluppo del territorio nelle sue diverse componenti. Nella sua formulazione si prevede il coinvolgimento di altri enti pubblici, dei corpi intermedi, delle forze economiche e sociali, delle associazioni, delle autonomie funzionali, del mondo della cultura e della ricerca. La Città metropolitana si confronta, nell'elaborazione e nell'aggiornamento del piano strategico, con le autonomie funzionali, con le forze economico-sociali e gli operatori di settore, con le associazioni culturali e ambientaliste e, più in generale, con tutti i cittadini sui quali il piano produce i suoi effetti.



---

## Le priorità di intervento dei prossimi anni

---

Qual è, secondo te, il settore prioritario su cui la Città Metropolitana di Messina dovrebbe investire negli anni futuri?

1. Ambiente naturale
2. Ricerca e tecnologia
3. Coesione sociale
4. Edifici e spazi pubblici
5. Economia e turismo
6. Mobilità

---

Quali sono le tematiche per te più importanti sulle quali la Città Metropolitana di Messina dovrebbe investire negli anni futuri? Seleziona max 2 opzioni.

### QUI SI RISPONDE SOLO ALLA DOMANDA RELATIVA AL SETTORE SCELTO

---

#### AMBIENTE NATURALE

- Contrasto all'erosione costiera
- Riduzione di emissioni di CO2 e dell'inquinamento ambientale
- Riduzione del rischio idrogeologico e/o vulcanico
- Valorizzazione del sistema delle aree di interesse naturalistico (aree collinari e montane)
- Valorizzazione del sistema delle aree di interesse naturalistico (aree balneari)

---

#### RICERCA E TECNOLOGIA

- Potenziamento della ricerca universitaria e dei Campus di ricerca
- Supporto alla nuova imprenditoria
- Implementazione di sistemi innovativi "smart" nell'area (sensori, videosorveglianza, etc.)
- Produzione di energia da fonti rinnovabili
- Implementazione dei servizi digitali alla cittadinanza

---

#### COESIONE SOCIALE

- Potenziamento della formazione professionale e, particolarmente, della formazione in azienda
- Riduzione delle disuguaglianze sociali e di genere
- Infrastrutture per lo sport
- Servizi per il tempo libero
- Supporto ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione (abitativi, economici, di sostentamento, etc.)

---

#### EDIFICI E SPAZI PUBBLICI

- Messa in sicurezza rispetto al rischio sismico e idrogeologico
- Recupero di immobili e aree esistenti sotto-utilizzati, inutilizzati e/o dismessi
- Valorizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici
- Efficientamento energetico del costruito (riduzione consumi energetici, cappotto termico, domotica, ...)
- Creazione di spazi e luoghi per il tempo libero
- Creazione percorsi e aree pedonali accessibili e sicure



---

## ECONOMIA E TURISMO

- Potenziamento dell'Economia legata al mare
- Supporto al settore manifatturiero e artigianale
- Settore Agroalimentare (produzioni a Km 0, prodotti tipici, vino, ...)
- Promozione dell'economia circolare (riuso, riciclo e riduzione dei rifiuti)
- Valorizzazione del patrimonio culturale identitario dei diversi comuni
- Potenziamento delle infrastrutture e servizi specifici per la mobilità e lo spostamento dei turisti e dei lavoratori

---

## MOBILITA'

- Modalità di trasporto in condivisione (car sharing, car pooling, bike sharing)
- Rafforzamento del trasporto pubblico su gomma e ferro (autobus, metropolitana leggera, metro ferroviaria) anche di collegamento tra i comuni
- Potenziamento del sistema ciclabile urbano e metropolitano
- Miglioramento della mobilità e accessibilità dai contesti nazionale e internazionale e della logistica e trasporto merci
- Estensione e potenziamento della rete viaria di collegamento tra i comuni

---

**Qual è, secondo te, il SECONDO settore prioritario su cui la Città Metropolitana di Messina dovrebbe investire negli anni futuri?**

- Ambiente naturale
- Ricerca e tecnologia
- Coesione sociale
- Edifici e spazi pubblici
- Economia e turismo
- Mobilità

---

**Quali sono le tematiche per te più importanti sulle quali la Città Metropolitana di Messina dovrebbe investire negli anni futuri? Seleziona max 2 opzioni.**

**QUI SI RISPONDE SOLO ALLA DOMANDA RELATIVA AL SETTORE SCELTO**

---

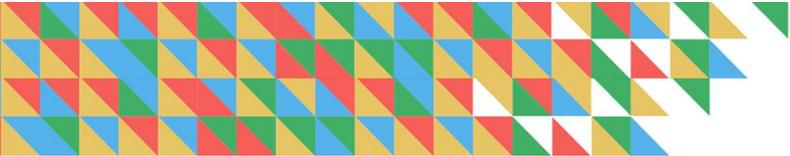
## AMBIENTE NATURALE

- Contrasto all'erosione costiera
- Riduzione di emissioni di CO2 e dell'inquinamento ambientale
- Riduzione del rischio idrogeologico e/o vulcanico
- Valorizzazione del sistema delle aree di interesse naturalistico (aree collinari e montane)
- Valorizzazione del sistema delle aree di interesse naturalistico (aree balneari)

---

## RICERCA E TECNOLOGIA

- Potenziamento della ricerca universitaria e dei Campus di ricerca
- Supporto alla nuova imprenditoria
- Implementazione di sistemi innovativi "smart" nell'area (sensori, videosorveglianza, etc.)
- Produzione di energia da fonti rinnovabili
- Implementazione dei servizi digitali alla cittadinanza



---

## COESIONE SOCIALE

- Potenziamento della formazione professionale e, particolarmente, della formazione in azienda
- Riduzione delle disuguaglianze sociali e di genere
- Infrastrutture per lo sport
- Servizi per il tempo libero
- Supporto ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione (abitativi, economici, di sostentamento, etc.)

---

## EDIFICI E SPAZI PUBBLICI

- Messa in sicurezza rispetto al rischio sismico e idrogeologico
- Recupero di immobili e aree esistenti sotto-utilizzati, inutilizzati e/o dismessi
- Valorizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici
- Efficientamento energetico del costruito (riduzione consumi energetici, cappotto termico, domotica, ...)
- Creazione di spazi e luoghi per il tempo libero
- Creazione percorsi e aree pedonali accessibili e sicure

---

## ECONOMIA E TURISMO

- Potenziamento dell'Economia legata al mare
- Supporto al settore manifatturiero e artigianale
- Settore Agroalimentare (produzioni a Km 0, prodotti tipici, vino, ...)
- Promozione dell'economia circolare (riuso, riciclo e riduzione dei rifiuti)
- Valorizzazione del patrimonio culturale identitario dei diversi comuni
- Potenziamento delle infrastrutture e servizi specifici per la mobilità e lo spostamento dei turisti e dei lavoratori

---

## MOBILITÀ

- Potenziamento delle modalità di trasporto in condivisione (car sharing, car pooling, bike sharing)
- Rafforzamento del trasporto pubblico su gomma e ferro (autobus, metropolitana leggera, metroferrovia) anche di collegamento tra i comuni
- Potenziamento del sistema ciclabile urbano e metropolitano
- Miglioramento della mobilità e accessibilità dai contesti nazionale e internazionale e della logistica e trasporto merci
- Estensione e potenziamento della rete viaria di collegamento tra i comuni

---

**Usando una parola, come vorresti che fosse la Città Metropolitana di Messina fra 3 anni?**

-----